

# Rapporto

numero

**8064 R**

data

10 gennaio 2022

competenza

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

## **della Commissione ambiente, territorio ed energia sul messaggio 30 settembre 2021 concernente l'approvazione di un credito quadro d'investimenti di CHF 2'231'400.- e di un credito di gestione di CHF 488'860.- per l'attuazione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano di Magadino (PUC-PPdM) nel periodo 2021-2024**

Il presente rapporto riassume le argomentazioni sviluppate dalla Commissione ambiente, territorio ed energia in relazione al messaggio n. 8064 del 30.09.2021, attribuito alla commissione nella seduta parlamentare del 18.10.2021, ed in conclusione invita ad approvare il relativo decreto legislativo.

### **1. PREMESSA**

#### **1.1 Il Piano di Magadino**

Il Piano di Magadino rappresenta, a vari livelli, una realtà territoriale unica in Ticino, di cui si evidenziano in particolare gli aspetti seguenti:

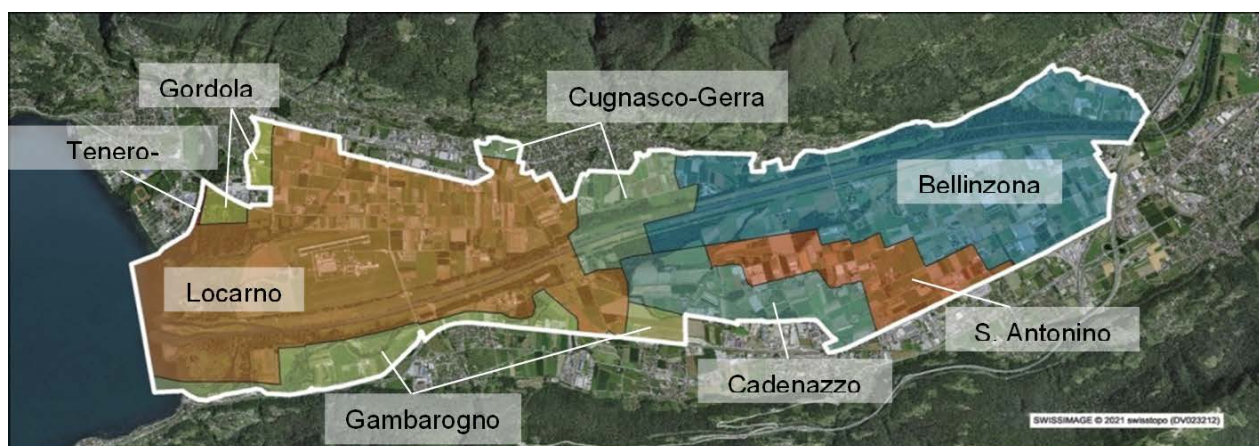
- è la pianura più estesa del Cantone (4'000 ettari);
- ha una posizione centrale e molto ben collegata alle principali vie di comunicazione ferroviarie e stradali;
- il suo territorio è frammentato in 9 Comuni (14 al momento dell'adozione del PUC), con svariati Piani regolatori locali risalenti al periodo antecedente alle fusioni comunali;
- permette la coesistenza di numerose funzioni (insediative e infrastrutturali, agricole, economiche, ricreative e naturalistico/paesaggistiche);
- nonostante la pressione esercitata dai vari usi, circa la metà dell'area è ancora relativamente libera e costituisce una risorsa agricola e naturale di prima importanza a livello regionale;
- la vicinanza con gli agglomerati di Bellinzona e Locarno conferisce al Piano un ruolo importante nell'offerta di spazi di svago di prossimità per la parte centrale del Cantone.

#### **1.2 Il PUC del Parco del Piano**

Il concetto di sviluppo per il piano è contenuto nel Piano direttore (PD) sotto forma di una scheda specifica, la R11, approvata dalla Confederazione nel 2005. Considera tutte le tematiche legate al Piano di Magadino: natura, agricoltura, paesaggio, ricreazione e turismo, insediamenti e mobilità.

Per concretizzare la strategia di sviluppo contenuta nel PD, nel 2009 il Consiglio di Stato ha dato avvio all'elaborazione del PUC, adottato il 5 giugno 2012 e approvato il 18 dicembre 2014 dal Gran Consiglio.

Il Parco del Piano di Magadino (PPdM) rappresenta un elemento fondamentale della riorganizzazione territoriale del comprensorio del Piano. Il suo obiettivo generale è di offrire uno spazio aperto e un paesaggio di qualità all'interno dell'area urbana degli agglomerati di Bellinzona e Locarno, nel quale possano avvenire, in sinergia, lo sviluppo dell'agricoltura, la protezione e valorizzazione della natura e lo svago.



La Fondazione del Parco del Piano, appositamente costituita conformemente alle regole stabilite, è chiamata ad attuare concretamente le misure del PUC. L'atto di creazione è stato sottoscritto il 4 novembre 2016, la prima riunione del Consiglio ha avuto luogo il 22 febbraio 2017 ed il Presidente è stato scelto in data 11 maggio 2017.

Il Consiglio di Fondazione del Parco di Magadino è composto da 17 membri, in rappresentanza dagli enti seguenti, con un comitato di 5 membri:

Enti rappresentati	Membri
Cantone	2
Comuni	7
<i>Cadenazzo: 1</i>	
<i>Bellinzona: 2</i>	
<i>Cugnasco-Gerra, Gordola, Lavertezzo, Tenero: 1</i>	
<i>Locarno: 2</i>	
<i>S. Antonino: 1</i>	
Consorzio correzione fiume Ticino	1
Ente regionale per lo sviluppo del Locarnese	1
Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valli	1
Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli	1
Organizzazione turistica Bellinzona e Alto Ticino	1
Associazioni agricole	2
<i>ASCEI Piano di Magadino: 1</i>	
<i>Unione Contadini Ticinesi: 1</i>	
Associazioni di protezione ambientale (WWF)	1

Il Consiglio di Fondazione ha in particolare il compito di approvare i programmi di lavoro annuali nonché preventivi e consuntivi, mentre il comitato svolge il ruolo di accompagnamento della Direzione nell'esercizio dei compiti operativi

L'organico attuale del personale è composto da un direttore al 100% (di recente nomina) e da una collaboratrice amministrativa al 50%.

Il Parco del Piano è un parco naturale ai sensi dell'art. 12 della Legge cantonale sulla protezione della natura.

### 1.3 Attività 2017 - 2020

La fase d'avvio dell'attività della Fondazione ha subito dei ritardi rispetto alla tabella di marcia prevista con l'adizione del PUC e nel messaggio M6648, che al cap. 4 conteneva la descrizione dettagliata dei crediti d'esercizio per il periodo quadro 2013-2016.

Tali crediti hanno in verità coperto il periodo fino al 2020, la dilazione è stata concessa dalla Commissione della gestione su richiesta del Consiglio di Stato nel dicembre 2018 e poi ancora nel dicembre 2019.

La Direzione operativa è entrata in funzione nell'estate 2018, ma la Direttrice scelta ha poi dimissionato, rendendo necessaria l'ulteriore nomina dell'attuale direttore Giovanni Antognini durante la primavera 2021.

Ad ogni buon conto le spese di gestione corrente sono state le seguenti:

#### Ricapitolazione spese di gestione 2018-2020 [CHF]

	Personale	Altre spese	Totale
<b>2018</b>	104'043	59'625	<b>163'668</b>
<b>2019</b>	212'696	41'329	<b>254'025</b>
<b>2020</b>	156'250	44'086	<b>200'336</b>
<b>Totale</b>	<b>472'989</b>	<b>145'040</b>	<b>618'029</b>

mentre erano inizialmente preventivate in fr. 296'800.- annui, di cui fr. 118'740.- annui (cioè il 40% come previsto nel PUC) a carico del Cantone (vedi cap. 4.2 M 6648);

e gli investimenti i seguenti:

#### Ricapitolazione investimenti 2018-2020 [CHF]

	Paes.	Agric.	Natura	Svago	Sinergie	Mobilità	Qual. amb.	Inform.	Totale
<b>2018</b>	0	1'000	80'889	0	14'494	0	0	20'328	<b>116'711</b>
<b>2019</b>	1'131	14'819	273'285	0	40'120	26'478	74'896	19'619	<b>450'347</b>
<b>2020</b>	4'343	20'854	74'781	13'402	17'423	0	61'892	30'198	<b>222'893</b>
<b>Totale</b>	<b>5'474</b>	<b>36'673</b>	<b>428'955</b>	<b>13'402</b>	<b>72'037</b>	<b>26'478</b>	<b>136'787</b>	<b>70'144</b>	<b>789'951</b>

mentre erano inizialmente previsti in fr. 6'175'000.-, di cui fr. 3'697'800.- di investimenti ai sensi degli obiettivi del PUC, e pertanto di questi fr. 2'218'700.- (cioè il 60% come previsto nel PUC) a carico del Cantone (vedi cap. 4.1 M 6648).

Per informazioni più dettagliate rimandiamo al rapporto di attività 2017-2020 del Consiglio di Fondazione allegato al messaggio.

## 2. ATTIVITÀ 2021 - 2024: CONTENUTI E FINANZIAMENTO

### 2.1 Gestione corrente

Per il quadriennio 2021-2024, oltre alle spese di gestione inerenti a stipendi e oneri sociali, comunicazione e promozione, amministrazione, logistica e altre spese per il funzionamento della struttura operativa, si prevede di attivare diverse misure di manutenzione corrente.

In particolare, il programma di attività prevede vari interventi relativi alla rete dei sentieri, alla sorveglianza del territorio e all'organizzazione regolare di una festa del Parco, come ulteriormente sviluppato nel Programma di attività 2021-2024 del Consiglio di Fondazione allegato e come sintetizzato nella tabella seguente, che presenta anche la ripartizione dei relativi finanziamenti.

GESTIONE CORRENTE 2021-2024 E FINANZIAMENTO										
Tipologia di spesa	TOTALE CHF	A CARICO CANTONE COMUNI CONFED.	CANTONE		COMUNI		CONFED.		ALTRI	
			%	CHF	%	CHF	%	CHF	%	CHF
Gestione della rete dei sentieri	<b>80'000</b>	80'000	40	32'000	40	32'000	20	16'000		
Festa del Parco	<b>55'000</b>	13'750	10	5'500	10	5'500	5	2'750	75	41'250
Stipendi	<b>757'000</b>	757'000	40	302'800	40	302'800	20	151'400		
Oneri sociali	<b>151'400</b>	151'400	40	60'560	40	60'560	20	30'280		
Amministrazione	<b>80'000</b>	80'000	40	32'000	40	32'000	20	16'000		
Logistica	<b>80'000</b>	80'000	50	40'000	50	40'000	0			
Spese Consiglio di Fondazione	<b>20'000</b>	20'000	40	8'000	40	8'000	20	4'000		
Imprevisti	<b>20'000</b>	20'000	40	8'000	40	8'000	20	4'000		
<b>TOTALE</b>	<b>1'243'400</b>	<b>1'202'150</b>		<b>488'860</b>		<b>488'860</b>		<b>224'430</b>		<b>41'250</b>

Il finanziamento delle spese di gestione corrente, in conformità con il PUC-PPdM, è ripartito, di principio, in 40% ciascuno a carico di Cantone e Comuni e 20% a carico della Confederazione.

Fanno eccezione alla chiave di riparto la "Festa del Parco", che gode di contributi di terzi per fr. 40'000.-, e le spese di logistica, che vanno divise in parti uguali tra Cantone e Comuni senza contributi federali.

## 2.2 Investimenti

Il programma di attività presentato dall'Ente Parco per il periodo 2021-2024 prevede investimenti complessivi per ca. CHF 5.9 milioni. Essi interessano in particolare:

- risanamento di situazioni conflittuali con la protezione delle zone palustri e di situazioni di degrado paesaggistico, progetto di sistemazione delle porte del Parco e di valorizzazione paesaggistica (settore Paesaggio);
- promozione e riconversione di superfici in zona agricola usate per altri scopi, promozione del Parco e dei suoi prodotti, sostegno alla produzione locale ed elaborazione di un programma didattico (settore Agricoltura);
- interventi sostanziali di valorizzazione e manutenzione dei biotopi del Parco e dei loro collegamenti ecologici, provvedimenti per la tutela di specie particolari. Si segnala il forte finanziamento federale legato agli accordi programmatici sottoscritti dal Cantone con la Confederazione (settore Natura);
- realizzazione di infrastrutture nei punti strategici, sistemazione della strada di argine del fiume Ticino, creazione di offerta ricreativa e segnaletica (settore Svago);
- sostegno al programma di fattoria aperte, gestione del progetto di interconnessione, sostegno a sistemi colturali interessanti per la biodiversità, gestione agricola di biotopi, sostegno alle attività agrituristiche e altre misure relative al settore Sinergie;
- segnalazione e miglioramento degli accessi al Parco, con particolare attenzione alla mobilità pubblica e lenta, creazione di pacchetti di offerta di svago e turismo in collaborazione con aziende di trasporto pubblico, messa in sicurezza di percorsi misti e realizzazione di postazioni di *bike sharing* (settore Mobilità);
- attività di lotta contro le neofite, progetti di gestione sostenibile delle risorse in ambito agricolo e risanamento di siti inquinati (settore Qualità ambientale);
- varie misure collegate al settore dell'Informazione, quali la progettazione del futuro Centro del Parco, la comunicazione, la creazione di supporti informativi e altre misure didattiche, di monitoraggio territoriale e di sostegno ad attività di ricerca.

Il programma di attività del Consiglio di Fondazione allegato fornisce maggiori dettagli in merito. La tabella seguente presenta una sintesi degli investimenti previsti per settore e dei relativi finanziamenti.

### INVESTIMENTI 2021-2024 E FINANZIAMENTO

	TOTALE	A CARICO CANTONE-COMUNI	CANTONE 60%	COMUNI 40%	CONFED.	ALTRI
PAESAGGIO	395'000	335'000	201'000	134'000	60'000	
AGRICOLTURA	500'000	500'000	300'000	200'000		
NATURA	1'780'000	505'000	303'000	202'000	1'275'000	
SVAGO	850'000	674'000	404'400	269'600		176'000
SINERGIE	460'000	420'000	252'000	168'000	40'000	
MOBILITÀ	360'000	360'000	216'000	144'000		
QUALITÀ AMBIENT.	650'000	275'000	165'000	110'000	375'000	
INFORMAZIONE	870'000	650'000	390'000	260'000	184'000	36'000
<b>TOTALE</b>	<b>5'865'000</b>	<b>3'719'000</b>	<b>2'231'400</b>	<b>1'487'600</b>	<b>1'934'000</b>	<b>212'000</b>

### 2.3 Il finanziamento del 2021

Visti i tempi lunghi di preparazione del messaggio, per il 2021 il Consiglio di Stato, con risoluzione n. 3235 del 23 giugno 2021, ha stanziato i crediti necessari per il funzionamento del Parco nel 2021, sulla base di un preventivo di fr. 144'630.- per la gestione corrente e di fr. 373'500.- per gli investimenti. Oneri netti a carico del Cantone fr. 46'240.- per la gestione corrente e fr. 64'413.- per gli investimenti. Questi importi sono ora integrati nel nuovo credito quadro.

### 2.4 Audizione degli organi responsabili

In data 2 dicembre 2021 la CATE ha audizionato i dirigenti del parco; erano presenti il Pres. Giacomo Zanini, il Vicepres. Ulrico Feitknecht ed il Direttore Giovanni Antognini.

Vi è stata una presentazione iniziale di alcuni dati generali: Il Parco ha una superficie di 2'350 ettari, coinvolge otto Comuni (a livello territoriale, 9 a livello organizzativo) e conta 1400 ettari di superficie agricola utile. All'interno del Parco e nei dintorni abitano circa 100'000 persone. Evidentemente da quando è stata aperta la galleria di base del Monte Ceneri questo numero di abitanti prossimi si è ampliato, perché raggiungere il Parco, anche dal Luganese, è molto più facile. All'interno del Parco si trovano 600 abitanti e 490 addetti nei settori secondario e terziario, 76 aziende agricole attive con 326 addetti e 24 aziende che offrono attività agrituristiche. Quindi l'offerta agriturbistica all'interno del Parco è importante. Soprattutto, nel Parco ci sono 63 oggetti iscritti in inventari di importanza internazionale, nazionale e cantonale.

Si sono poi passati in rassegna gli otto obiettivi generali del PUC:

1. Valorizzare le qualità paesaggistiche del Parco, segnatamente la sua varietà e ricchezza
2. Rafforzare il settore agricolo e sostenere le aziende che operano nel Parco, favorendone la collaborazione
3. Proteggere, gestire e promuovere le componenti naturali e le funzioni ecologiche
4. Valorizzare il Parco quale area di svago di prossimità e quale componente dell'offerta turistica regionale
5. Promuovere sinergie tra agricoltura, natura e svago
6. Garantire all'interno del Parco una mobilità coordinata con i suoi obiettivi
7. Migliorare la qualità ambientale all'interno del Parco
8. Informare e sensibilizzare sui contenuti e i valori del Parco

per il raggiungimento dei quali sono state indicate varie misure d'attuazione concrete (le "86 misure").

Si è messa in evidenza l'utilità dello strumento giuridico del PUC per un comprensorio che tocca molti Comuni.

Si è discussa la necessità di trovare un equilibrio tra la promozione turistica dei luoghi ed il loro rispetto, trattandosi comunque di superfici non enormi in valori assoluti che non potrebbero sopportare grandi masse di turisti.

Dopo le oggettive difficoltà riscontrate per avviare i lavori, ora la Fondazione ed il personale operativo sono finalmente a regime, e vi è molto entusiasmo da parte degli attori coinvolti per portare avanti attività ed obiettivi nei prossimi anni.

È stato confermato che i preventivi per il quadriennio sono stati discussi e concordati tra Fondazione e autorità cantonali, per cui si ritiene che i finanziamenti oggetto del messaggio dovrebbero permettere di raggiungere gli obiettivi d'attività e di gestione territoriali fissati. I rapporti tra Fondazione e UNP sono buoni.

### 3. CONCLUSIONI

Grazie alle sue dimensioni, alla grande diversità e qualità dei suoi spazi e alla sua posizione centrale e ben collegata tra gli agglomerati di Bellinzona e Locarno, il Parco del Piano di Magadino rappresenta un territorio d'importanza fondamentale.

Il PUC-PPdM, tramite l'attuazione di 86 misure, mira alla valorizzazione della qualità paesaggistica del Parco, al rafforzamento del settore agricolo, alla protezione e promozione delle componenti naturali, alla valorizzazione dell'area di svago di prossimità che offre, alla promozione delle sinergie tra agricoltura e svago, al miglioramento della mobilità pubblica e lenta, al miglioramento della qualità ambientale e all'informazione e sensibilizzazione sui contenuti e valori del comparto.

Il programma di attività e gli investimenti previsti per gli anni 2021-2024 meritano di essere sostenuti, con la prospettiva del raggiungimento progressivo degli obiettivi fissati nel PUC.

I rinnovati organi della Fondazione ed il personale operativo di recente nomina sono molto entusiasti di portare avanti lo sviluppo del Parco, che richiede una positiva collaborazione con una moltitudine di enti e persone che con essi interagiscono (aziende agricole, Comuni, turisti ed organizzazioni turistiche, imprese e privati cittadini, altre organizzazioni come quelle orientate alla tutela ambientale). Le nuove porte del parco posate per rimarcarne in modo visibile ed immediato la presenza siano di buon auspicio per le attività future.

Pertanto, sulla base delle considerazioni esposte nel presente rapporto, la Commissione ambiente, territorio ed energia invita il Gran Consiglio ad accettare il disegno di decreto legislativo allegato al messaggio, che prevede lo stanziamento di un credito quadro d'investimenti di fr. 2'231'400.- e di un credito di gestione di fr. 488'860.- per l'attuazione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano di Magadino nel periodo 2021-2024.

Per la Commissione ambiente, territorio ed energia:

Fabrizio Garbani Nerini, relatore

Alberti - Battaglioni - Berardi - Buri - Caroni -

Cedraschi - Gaffuri - Garzoli - Gnesa - Lepori D. -

Pinoja - Schnellmann - Schoenenberger - Terraneo